



## M4.C1.I1.1 – NUOVO PIANO ASILI

Indicazioni operative

### PORTALE FUTURA



AREA RISERVATA



RIFORME INVESTIMENTI STORIE NEWS UNITÀ DI MISSIONE MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE **SCUOLA FUTURA**

### Nuovo piano asili nido 734,9 milioni

INFRASTRUTTURE

Home > Avvisi e decreti > Nuovo piano asili nido 734,9 milioni

#### SERVIZI - PIATTAFORMA FUTURA PNRR

IDENTIFICAZIONE ENTE	<a href="#">VAI ALL'APPLICATIVO</a>	<a href="#">SCARICA LA GUIDA</a>
CANDIDATURA	<a href="#">VAI ALL'APPLICATIVO</a>	<a href="#">SCARICA LA GUIDA</a>
IDENTIFICAZIONE ENTE PER ACCORDO DI CONCESSIONE	<a href="#">VAI ALL'APPLICATIVO</a>	<a href="#">SCARICA LA GUIDA</a>
AVVIO PROGETTO E GESTIONE ACCORDO CONCESSIONE	<a href="#">VAI ALL'APPLICATIVO</a>	<a href="#">SCARICA LA GUIDA</a>

AZIONI	CUP	IMPORTO TOTALE	STATO PROGETTO	DATA STATO PROGETTO	ACQUISIZIONE PROGETTO	ACCORDO DI CONCESSIONE	RICHIESTA ANTICIPO	NOMINA RUP
			Accordo di Concessione Stipulato	22/08/2022	★	★	★	★

**AQ INVITALIA****AVVISO PUBBLICO**

Avviso pubblico del 15 maggio 2024, n. 068047 – adesione al finanziamento e candidatura nuovi progetti

Allegato 1 – Definizioni e riferimenti normativi

Allegato 2 – Schema accordo concessione

Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite Template

Documenti per aderire all'accordo quadro Invitalia ←

Nota Prot 77407 del 30 maggio 2024 – Proroga scadenza inoltro adesione

Nuovo Piano asili nido 2024: Come aderire

DDG del 13 giugno 2024, n. 23 – approvazione graduatorie e elenco interventi ammessi al finanziamento

1.3.16 IMPORTO LAVORI	1.3.17 CATEGORIA SOA (PREVALENTE)	1.3.18 IMPORTO STIMATO CATEGORIA SOA (PREVALENTE) [€]	1.3.19 CLASSIFICA CATEGORIA SOA (PREVALENTE)	1.3.20 ULTERIORE CATEGORIA SOA (1. CATEGORIA SECONDARIA)	1.3.21 IMPORTO ULTERIORE CATEGORIA SOA (SECONDARIA) [€] (1. CATEGORIA SECONDARIA)	1.3.22 CLASSIFICA ULTERIORE CATEGORIA SOA (1. CATEGORIA SECONDARIA)	1.3.23 ULTERIORE CATEGORIA SOA (2. CATEGORIA SECONDARIA)	1.3.24 IMPORTO CATEGORIA SOA (SECONDARIA) [€] (2. CATEGORIA SECONDARIA)	1.3.25 CLASSIFICA ULTERIORE CATEGORIA SOA (2. CATEGORIA SECONDARIA)	1.3.26 ULTERIORE CATEGORIE SOA NON PREVALENTI/SECONDARIE	1.3.27 IMPORTO ULTERIORE CATEGORIA SOA NON PREVALENTI/SECONDARIE
[*] Indicare l'importo dei lavori per l'intervento comprensivo degli oneri della sicurezza [€]	[*] Indicare la categoria di lavorazioni (SOA) prevalente ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento, scegliendo dal menu a tendina una delle possibili opzioni	[*] Indicare l'importo della categoria di lavorazioni (SOA) prevalente ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento	[*] Classifica della categoria di lavorazioni (SOA) prevalente ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento	[*] Indicare la categoria lavorazioni (SOA) secondaria ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento, scegliendo dal menu a tendina una delle possibili opzioni	[*] Indicare l'importo della categoria di lavorazioni (SOA) secondaria ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento [Inserire 0 (zero) se le ulteriori categorie secondarie non sono presenti]	[*] Classifica della categoria di lavorazioni (SOA) secondaria ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento	[*] Indicare la categoria lavorazioni (SOA) secondaria ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento, scegliendo dal menu a tendina una delle possibili opzioni	[*] Indicare l'importo della categoria lavorazioni (SOA) secondaria ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento [Inserire 0 (zero) se le ulteriori categorie secondarie non sono presenti]	[*] Classifica della categoria di lavorazioni (SOA) secondaria ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento	[*] Indicare la categoria lavorazioni (SOA) secondaria ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento, scegliendo dal menu a tendina una delle possibili opzioni	[*] Indicare l'importo della categoria lavorazioni (SOA) secondaria ai fini dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento [Inserire 0 (zero) se le ulteriori categorie secondarie non sono presenti]

**GESTIONE DIRETTA INTERVENTO****AVVISO PUBBLICO**

Avviso pubblico del 15 maggio 2024, n. 068047 – adesione al finanziamento e candidatura nuovi progetti

Allegato 1 – Definizioni e riferimenti normativi

Allegato 2 – Schema accordo concessione

Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite Template

Documenti per aderire all'accordo quadro Invitalia

Nota Prot 77407 del 30 maggio 2024 – Proroga scadenza inoltro adesione

Nuovo Piano asili nido 2024: Come aderire

DDG del 13 giugno 2024, n. 23 – approvazione graduatorie e elenco interventi ammessi al finanziamento

### Articolo 120. Modifica dei contratti in corso di esecuzione.

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione; per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 51), della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

### Articolo 63. Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza.

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 62, è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la gestione e la pubblicità, un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori. Ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza che soddisfi i requisiti di cui all'allegato II.4 consegue la qualificazione ed è iscritta nell'elenco di cui al primo periodo.

2. La qualificazione per la progettazione e l'affidamento si articola in tre fasce di importo:

a) qualificazione base o di primo livello, per servizi e forniture fino alla soglia di 750.000 euro e per lavori fino a 1 milione di euro;

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO REGIONALE



- **D.G.R. 21 dicembre 2020 n. XI/4149** Sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità Sensoriale frequentanti asili nido, micronidi, pubblici e privati e sezioni primavera della Scuola dell'infanzia, in attuazione delle deliberazioni n. 2426/2019 e n. 3105/2020. Ulteriori Determinazioni.
- **D.G.R. 9 marzo 2020 n. XI/2929** Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588. Determinazioni.
- **D.G.R. 11 novembre 2019 n. XI/2426** Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia, in attuazione della dgr n.1682/2019.
- **L.R. 6 dicembre 2018, n. 18** Iniziative a favore dei minori che frequentano nidi e micronidi.
- **D.D.G. 15 febbraio 2010 n. 1254** Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociali.
- **L.R. 12 marzo 2008, n. 3** Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario. (così come modificata ed integrata dalle llrr. 33/2009, 7/2010, 2/2012, 8/2013, 19/2013, 7/2015, 22/2015, 23/2015, 38/2015, 35/2016, 17/2018).
- **Circ. reg. 14 giugno 2007, n. 18** Indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio-educativi ai fini dell'accREDITAMENTO delle strutture sociali per minori e disabili ai sensi della Delib.G.R. n. 7/20943 del 16 febbraio 2005: «Definizione dei criteri per l'accREDITAMENTO dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili».
- **Circ. reg. 18 ottobre 2005, n. 45** Attuazione della Delib.G.R. n. 7/20588 del 11 febbraio 2005 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia»: indicazioni, chiarimenti, ulteriori specificazioni.
- **Delibera G.R. 11 febbraio 2005, n. 7/20588** Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia.
- **L.R. 14 dicembre 2004, n. 34** Politiche regionali per i minori. (così come modificata ed integrata dalle llrr. 5/2006, 3/2008, 11/2010, 19/2013, 14/2014, 7/2015).
- **L.R. 6 dicembre 1999, n. 23** Politiche regionali per la famiglia. (così come modificata ed integrata dalle llrr. 19/2000, 32/2002, 6/2005, 1/2008, 38/2008).

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE



AREA RISERVATA



◊ RIFORME INVESTIMENTI ▾ STORIE NEWS UNITÀ DI MISSIONE ▾ MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE ▾ SCUOLA FUTURA

### MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

PRINCIPIO DNSH

Monitoraggio e rendicontazione

### MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Le linee guida e le checklist di seguito presentate sono rivolte ai soggetti attuatori (enti locali) degli interventi di edilizia scolastica di competenza del Ministero dell'Istruzione e del merito, finanziati nell'ambito del PNRR, per fornire un supporto in relazione alle diverse fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, evidenziando elementi peculiari dei progetti PNRR, step procedurali e relativi adempimenti di responsabilità.

#### Linee guida

Checklist verifica affidamento e checklist regolarità amministrativo contabile

Indicazioni per scaricare le checklist precompilate

Istruzioni per il caricamento dei documenti – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS

Istruzioni per il caricamento dell'attestazione di gara – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS

Istruzioni per la presentazione del rendiconto di progetto – piattaforma ReGIS

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE



### MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Le linee guida e le checklist di seguito presentate sono rivolte ai soggetti attuatori (enti locali) degli interventi di edilizia scolastica di competenza del Ministero dell'Istruzione e del merito, finanziati nell'ambito del PNRR, per fornire un supporto in relazione alle diverse fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, evidenziando elementi peculiari dei progetti PNRR, step procedurali e relativi adempimenti di responsabilità.

#### Linee guida

Checklist verifica affidamento e checklist regolarità amministrativo contabile

Indicazioni per scaricare le checklist precompilate

Istruzioni per il caricamento dei documenti – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS

Istruzioni per il caricamento dell'attestazione di gara – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS

Istruzioni per la presentazione del rendiconto di progetto – piattaforma ReGIS

Allegati per misura

Adempimenti ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19

Chiarimenti – modifiche di dettaglio ai sensi dell'articolo 9 Accordo di concessione

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE



### MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Le linee guida e le checklist di seguito presentate sono rivolte ai soggetti attuatori (enti locali) degli interventi di edilizia scolastica di competenza del Ministero dell'Istruzione e del merito, finanziati nell'ambito del PNRR, per fornire un supporto in relazione alle diverse fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, evidenziando elementi peculiari dei progetti PNRR, step procedurali e relativi adempimenti di responsabilità.

#### Linee guida

Checklist verifica affidamento e checklist regolarità amministrativo contabile

Indicazioni per scaricare le checklist precompilate

Istruzioni per il caricamento dei documenti – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS

Istruzioni per il caricamento dell'attestazione di gara – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS

Istruzioni per la presentazione del rendiconto di progetto – piattaforma ReGIS

Allegati per misura

Adempimenti ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19

Chiarimenti – modifiche di dettaglio ai sensi dell'articolo 9 Accordo di concessione

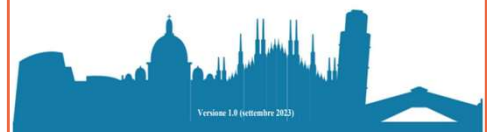


### Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)

Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori

#### Appendice tematica

*Rilevazione delle titolarità effettive  
ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241  
e  
comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte  
della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*



Versione 1.0 (settembre 2023)

**MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

**MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

Le linee guida e le checklist di seguito presentate sono rivolte ai soggetti attuatori (enti locali) degli interventi di edilizia scolastica di competenza del Ministero dell'Istruzione e del merito, finanziati nell'ambito del PNRR, per fornire un supporto in relazione alle diverse fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, evidenziando elementi peculiari dei progetti PNRR, step procedurali e relativi adempimenti di responsabilità.

Linee guida

Checklist verifica affidamento e checklist regolarità amministrativo contabile

Indicazioni per scaricare le checklist precompilate

Istruzioni per il caricamento dei documenti – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS

Istruzioni per il caricamento dell'attestazione di gara – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS

Istruzioni per la presentazione del rendiconto di progetto – piattaforma ReGIS

Allegati per misura ←

Adempimenti ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19

Chiarimenti – modifiche di det

Download > Allegati-misure.7z > Allegati misure > Allegati M4C1-I1.1 - Asili nido e scuole dell'infanzia

Nome	Tipo
Allegato 1 - Attestazione sul doppio finanziamento.doc	Documento di Microsoft ...
Allegato 2 - Attestazione del rispetto di ulteriori requisiti, principi e delle condizionalità del PNRR.doc	Documento di Microsoft ...
Allegato 3 - CIG_atto riconducibilità documento cui si riferisce.docx	Documento di Microsoft ...
Allegato 4_Finanziato_dall_Unione_europea.png	File PNG

**MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

**MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

Le linee guida e le checklist di seguito presentate sono rivolte ai soggetti attuatori (enti locali) degli interventi di edilizia scolastica di competenza del Ministero dell'Istruzione e del merito, finanziati nell'ambito del PNRR, per fornire un supporto in relazione alle diverse fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, evidenziando elementi peculiari dei progetti PNRR, step procedurali e relativi adempimenti di responsabilità.

Linee guida

Checklist verifica affidamento e checklist regolarità amministrativo contabile

Indicazioni per scaricare le checklist precompilate

Istruzioni per il caricamento dei documenti – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS

Istruzioni per il caricamento dell'attestazione di gara – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS

Istruzioni per la presentazione del rendiconto di progetto – piattaforma ReGIS

Allegati per misura

Adempimenti ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19

Chiarimenti – modifiche di dettaglio ai sensi dell'articolo 9 Accordo di concessione ←

**Articolo 9 (Variazioni del progetto) -Accordo di concessione**  
**Chiarimenti**

Possono essere considerate di dettaglio ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di concessione e, pertanto, non soggette ad approvazione da parte di questa Unità di missione le modifiche, non sostanziali, che:

- non alterano la natura generale del contratto;
- riguardano esclusivamente aspetti di dettaglio del progetto così come inizialmente autorizzato;
- non pregiudicano in alcun modo il raggiungimento della *milestone* associata all'investimento di interesse né incidono sul raggiungimento del *target* relativo all'intervento autorizzato;
- non prevedono incremento dell'importo contrattuale;
- rispettino il principio DNSH e non prevedono lo svolgimento di attività escluse dall'Allegato al CID per l'investimento in cui ricade l'intervento.



## APPLICATIVO MODIFICHE PROGETTUALI



### DOCUMENTI

TOTALE POST CONSULTABILI: 2

4 luglio 2024

Guida Modifica progetto e QTE

Guida Modifica progetto e QTE vers. 6 del 03-07-2024

### CLASSIFICAZIONE RICHIESTA

### DETTAGLIO RICHIESTA

### DESCRIZIONE PROGETTO

**Tipi modifica progetto** (seleziona almeno una tipologia di modifica progetto per poter procedere)

- Modifica area di intervento
- Modifica edificio oggetto di intervento
- Modifica indicatori di progetto
- Modifica importo cofinanziamento PRE-GARA
- Modifica Quadro economico PRE-GARA
- Modifica Tipologia intervento
- Modifica in corso d'opera/varianti e compensazione prezzi
- Altra modifica non elencata

### Motivazione

- Circostanze impreviste e imprevedibili
- Revisione e compensazione prezzi
- Modifica cofinanziamento post gara
- Utilizzo somme a disposizione RRF/FOI per altre modifiche (con esclusione economie e imprevisti)
- Modifiche che non comportano utilizzo risorse RRF/FOI

### Quadri economici

NUMERO RISULTATI: 87

Azioni	Linea finanziamento	Regione	Provincia	Ente	CUP	Progetto censito	Importo totale	QTE pre-gara	QTE post-gara	QTE variato	QTE REGIS
<input type="text" value="Ricerca Linea finanziame"/> <input type="text" value="Ricerca Regi"/> <input type="text" value="Ricerca Pro"/> <input type="text" value="Ricerca Ente"/> <input type="text" value="Ricerca CUP"/>											
	MacCittà: Asili nido, Scuole dell'infanzia e Centri Polifunzionali	Lombardia				✓	1.250.000 €	✓	✓	✓	

## MODIFICHE PROGETTUALI



**OGGETTO:** Indicazioni generali per l'utilizzo dei ribassi d'asta e modifiche dei contratti in corso di efficacia. Utilizzo del portale FUTURA del Ministero dell'istruzione e del merito per il caricamento dei quadri economici e per eventuali richieste di modifica dei progetti.

L'art. 24, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, consente agli enti locali beneficiari, e dunque ai soggetti attuatori di interventi PNRR, l'utilizzo dei ribassi d'asta per interventi di edilizia scolastica, laddove ancora disponibili, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei *target* del PNRR.

In considerazione dei quesiti pervenuti e all'esito delle interlocuzioni con le Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del PNRR, si rappresenta quanto segue.

In particolare, dunque, fermo restando il mantenimento e il raggiungimento dei *target* previsti per ciascun investimento di interesse, il rispetto delle tempistiche e delle milestone del PNRR, nonché dei principi del DNSH e delle norme che disciplinano l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici, si precisa che l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta può essere autorizzato esclusivamente quando ricorrano **congiuntamente** le seguenti tre condizioni:

- 1) si riferiscano esclusivamente al medesimo intervento nell'ambito del quale si sono generate;
- 2) siano necessarie per finanziare varianti in corso d'opera ovvero per far fronte ad una revisione/indicizzazione dei prezzi, nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui all'articolo 106, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero dell'articolo 120, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- 3) qualora le varianti di cui al punto 2 siano necessarie e indispensabili ai fini della realizzazione del progetto.


**In nessun caso, dunque, tali economie possono essere utilizzate per varianti suppletive, con eccezione di quelle derivanti da circostanze impreviste ed imprevedibili, tese a realizzare, migliorare e completare opere originariamente non previste nel progetto finanziato e posto a base di gara.**



**DNSSH** **TFES**

AREA RISERVATA

**FUTURA** PRIMI STRUTTURAZIONE **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU 

RIFORME INVESTIMENTI STORIE NEWS UNITÀ DI MISSIONE MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE **SCUOLA FUTURA**

**MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

PRINCIPIO DNSH Monitoraggio e rendicontazione

**MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

Le linee guida e le checklist di seguito presentate sono rivolte ai soggetti attuatori (enti locali) degli interventi di edilizia scolastica di competenza del Ministero dell'Istruzione e del merito, finanziati nell'ambito del PNRR, per fornire un supporto in relazione alle diverse fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, evidenziando elementi peculiari dei progetti PNRR, step procedurali e relativi adempimenti di responsabilità.

**Linee guida**

- Checklist verifica affidamento e checklist regolarità amministrativo contabile
- Indicazioni per scaricare le checklist precompilate
- Istruzioni per il caricamento dei documenti – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS
- Istruzioni per il caricamento dell'attestazione di gara – sez. Anagrafica progetto – piattaforma ReGIS
- Istruzioni per la presentazione del rendiconto di progetto – piattaforma ReGIS


**DNSSH** **TFES**


**MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

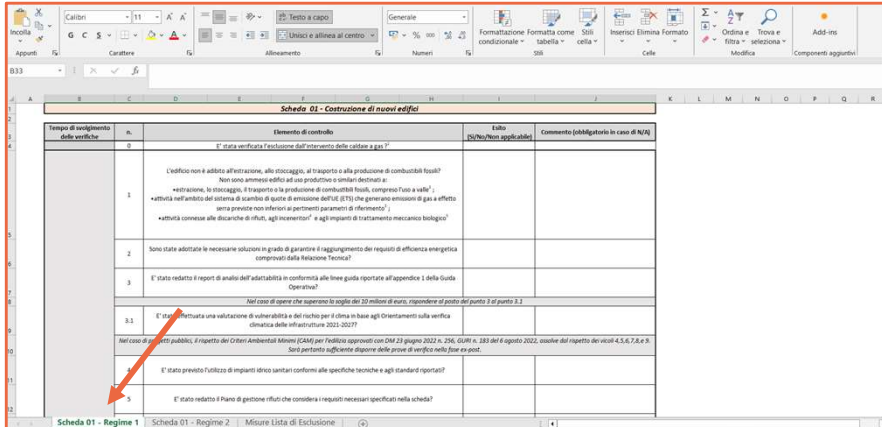
**PRINCIPIO DNSH (DO NOT SIGNIFICANT HARM)**

**LINK UTILI**

- Italiadomani: Il principio DNSH (Do No Significant Harm) nel PNRR – Italia domani
  - Checklist DNSH aggiornate
- IFEL: Quaderno operativo 1 – Quaderno operativo 2

 Checklist\_1\_Costruzione di edifici.xlsx

 Checklist\_2\_Ristrutturazione di edifici.xlsx



Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Valore	Commento (obbligatorio in caso di N/N)
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle colonne a gas?		
	1	Cedifico non è adibito all'istruttoria, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle; attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste nei riferimenti ai parametri di riferimento; attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico?		
	2	Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?		
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?		
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2023? Nel caso di opere che superino lo soglia dei 20 milioni di euro, rispondere al punto 3 del punto 3.1		
	4	E' stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati? E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		

## DNSH

## IL PRINCIPIO DNSH NELLA CORNICE NORMATIVA EUROPEA



Il **Regolamento UE 241/2021** stabilisce un importante principio guida per l'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR): nessuna misura finanziata con le risorse di tale Piano deve arrecare danni significativi all'ambiente. Questo principio, noto come *'Do No Significant Harm'* (DNSH), è stato declinato nel dettaglio con il **Regolamento (UE) 2020/852**. Gli articoli 3 e 9 del medesimo Regolamento, in particolare, definiscono criteri e obiettivi che determinano se un'attività economica può essere considerata sostenibile.

## CRITERI:

- l'attività contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali;
- l'attività non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali;
- l'attività è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia;
- l'attività è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione.

## OBIETTIVI AMBIENTALI:

- la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- la transizione verso un'economia circolare;
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Consiglio dell'Unione Europea, con l'approvazione del PNRR per il nostro Paese (CID), definisce inoltre, tramite l'**allegato al CID** per ogni singola misura, eventuali attività da escludere nella realizzazione degli interventi finanziati con risorse del PNRR (le c.d. liste di esclusione, da citare obbligatoriamente in tutti i documenti di progetto e in tutti gli atti amministrativi attuativi) al fine di garantire una piena aderenza degli stessi con il principio del DNSH.

**Oltre agli edifici di nuova costruzione anche gli edifici oggetto di ristrutturazioni importanti di primo livello devono essere edifici ad energia quasi zero NZEB.**

## IL PRINCIPIO DNSH – CIRCOLARI E GUIDE OPERATIVE

Al fine di assistere le Amministrazioni titolari di misure e i Soggetti attuatori degli interventi il MEF ha pubblicato una Guida Operativa per il rispetto del principio del DNSH, emanata con la **circolare n.32 della RGS** in data 30 dicembre 2021 e aggiornata con la successiva **circolare n. 33 del 13 ottobre 2022**.

La **Guida Operativa (Allegato)** definisce i criteri di conformità al PNRR dei documenti progettuali e di gara: questi, così come i disciplinari per l'affidamento dei servizi di progettazione e per l'affidamento dei lavori o i disciplinari per l'acquisto di prodotti e servizi, devono essere integrati con i riferimenti ai vincoli DNSH e devono dare conto di tutte le verifiche ex ante ed ex post ivi indicate.

Inoltre, in allegato alla circolare n.32 della RGS del 30 dicembre 2021 è possibile reperire un altro strumento utile: lo schema di sintesi di correlazione tra investimenti del PNRR e schede tecniche, o checklist, che costituiscono una parte essenziale della documentazione oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione in fase di rendicontazione e controllo (**Allegato**).

## DNSH

## IL PRINCIPIO DNSH NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI ISTRUZIONE E DEL MERITO



Nell'ambito degli interventi finanziati con le misure della Missione 4 rappresenta un presupposto fondamentale

A tale scopo, è necessario:

- inserire in tutti gli atti delle procedure di gara gli obblighi di conservazione del finanziamento in capo dal soggetto attuatore;
- eseguire i lavori di realizzazione delle opere finanziate con il finanziamento in capo al soggetto attuatore;
- fornire e detenere gli atti ogni documento utile a dimostrare una corretta rendicontazione del progetto finanziato nonché, a supporto dei Soggetti Attuatori, il Ministero ha inviato a tutti i Soggetti Attuatori:

■ **M4C11.1 e M4C11.3 Prot. 84914 del 13 giugno 2023**

■ **M4C11.3 Prot. 94839 del 3 luglio 2023**

Un ulteriore strumento fornito a supporto dei soggetti attuatori è la **guida operativa** adottata dall'Unità di missione PNRR.

Si rappresenta che per ogni intervento, relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica, le schede da compilare riguardano la costruzione e la manutenzione, a seconda della tipologia di intervento da realizzare.

Al riguardo, come previsto nelle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori, allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30, tutti i soggetti attuatori *"nella fase di predisposizione ed approvazione di un Avviso/Bando di gara per selezionare un soggetto realizzatore deve provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionamenti PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR"*.

In particolare, come già previsto dalle suddette Linee guida i soggetti attuatori, dovranno dimostrare il rispetto del principio DNSH nei diversi step procedurali e nelle seguenti fasi: affidamento dei servizi di progettazione, redazione del bando di gara, decreto o determina di aggiudicazione, stipula ed esecuzione del contratto, fino alla fase di collaudo dell'intervento, così come previsto anche dalle *check list* per la verifica della regolarità amministrativo-contabile delle procedure di appalto allegate alle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione: <https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicate-le-linee-guida-per-gestione-e-rendicontazione-degli-interventi-di-edilizia-scolastica/>.

Per gli investimenti di cui alla Missione 4 – Componente 1 - M4C11.1 *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"* e M4C11.3 *"Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola"* devono essere escluse tutte le seguenti attività, come riportato nelle citate Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

L'esclusione delle suddette attività è comunque già stata definita nella Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici e nella Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali, entrambe allegate alla Guida operativa per il rispetto del principio DNSH di cui alle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze sopra richiamate.

In particolare, nella lista di esclusione sono ricomprese anche le caldaie a gas. Tale divieto vale anche se il costo è coperto da risorse finanziarie diverse dal PNRR. Si rinvia al riguardo anche alla FAQ specifica, pubblicata sul sito di Italia Domani <https://www.italiadomani.gov.it/it/faq/il-principio-dnsh.html>.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.